



COMUNE DI STATTE
SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO E SVILUPPO
ECONOMICO

(Provincia di Taranto)

Riservato all'Ufficio

Prot.n. _____

del _____

AL COMUNE DI STATTE (TA)

RACCOMANDATA A/R

DOMANDA DI ASSEGNAZIONE ALLOGGIO

(Legge Regionale 7 Aprile 2014, n. 10 e successive modificazioni ed integrazioni)

Il sottoscritto _____ nato a _____

(provincia di _____) il _____, C.F. _____

residente in _____ (provincia di _____) alla

via _____ n. _____

Telefono (fisso / cellulare) _____, e-mail _____

PEC _____

CHIEDE

di poter partecipare al concorso indetto da codesto Comune per l'assegnazione, in locazione semplice, degli alloggi di edilizia residenziale pubblica che si renderanno disponibili, per sé e per il proprio nucleo familiare, secondo la graduatoria conseguente al bando di partecipazione (di seguito: "bando"), approvato con D.G.C. n. 28 del 29/072024.

Nonché, ai sensi degli artt. 46-47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii., consapevole delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000, nonché della decadenza dei benefici prodotti da provvedimenti emanati sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75 del medesimo decreto,

DICHIARA

- (con riferimento a quanto disposto dall'art. 5, ultimo comma, del bando) di non occupare illecitamente un edificio comunale o un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica (E.R.P.), sia di proprietà comunale sia dell'ARCA Jonica;

- con riferimento ai requisiti di partecipazione al concorso di cui all'art. 1 del bando:

A Cittadinanza italiana o altra condizione ad essa equiparata prevista dalla legislazione vigente (requisito previsto solo per il richiedente)

barrare la casella interessata:

- di essere cittadino/a italiano/a;
- di essere cittadino/a di Stato aderente all'Unione Europea;
- di essere cittadino straniero (specificare lo Stato) _____ ed in regola con quanto stabilito dall'art. 1 punto A.3 del bando;

B Residenza o attività lavorativa nel COMUNE di STATTE (è richiesto uno dei seguenti requisiti solo al richiedente)

barrare la casella interessata:

- di risiedere, attualmente, nel Comune di _____ in via _____ n. _____ ;
- di prestare la propria attività lavorativa, del tipo: esclusiva o principale , nel Comune di _____ presso _____ in qualità di _____ ;
- di svolgere attività lavorativa all'estero (iscritto nell'A.I.R.E. di STATTE) e di non aver partecipato ad altri ambiti territoriali;

C Limiti della titolarità' di diritti reali su beni immobili

- di non essere titolare, unitamente ai componenti il nucleo familiare, di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, su un alloggio adeguato ubicato in qualsiasi località (*si intende come adeguato l'alloggio la cui superficie utile, determinata secondo i criteri dell'art. 22 della Legge Regionale 10/2014, sia non inferiore a mq. 45 per nucleo familiare composto da una o due persone; non inferiore a mq. 55 per tre persone, non inferiore a mq. 70 per quattro persone, non inferiore a mq. 85 per cinque persone, non inferiore a mq. 95 per sei persone ed oltre*);

D Assenza di precedenti assegnazioni e/o conferimento di contributi/finanziamenti

- che il richiedente e gli altri componenti del nucleo familiare non hanno ottenuto l'assegnazione immediata o futura di alloggio realizzato con contributi pubblici;
- che il richiedente e gli altri componenti del nucleo familiare, non hanno beneficiato di precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia utilizzabile o non sia perito senza dar luogo al risarcimento del danno
- che il richiedente e gli altri componenti del nucleo familiare non hanno ceduto, in tutto o in parte, fuori dai casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione semplice;

E Reddito per l'accesso

barrare le caselle interessate:

- che il reddito complessivo del nucleo familiare, determinato come disposto all'art. 1 punti E.1, E.2 ed E.3 del bando, è quello indicato nell'allegato 1 alla presente domanda;
- di non essere titolare di reddito (condizione da autocertificare);
- di essere iscritto/a alla Camera di Commercio;

F Composizione del nucleo familiare avente diritto

– che il proprio nucleo familiare, definito come disposto dall'art. 1 lettera "F" del bando, è composto come riportato nell'allegato 1 alla presente domanda;

- con riferimento alle condizioni valutabili ai fini dell'attribuzione dei punteggi, di cui all'art. 5 del bando (barrare le caselle interessate):

<p>1. Reddito del nucleo familiare determinato con le modalità dell'art. 21 L. n. 457/78 e successive modifiche integrazioni, e dell'art. 3 punto e della L.R. n. 10/2014, come risulta dalla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà allegata:</p> <p><input type="checkbox"/> di non essere titolare di reddito</p> <p><input type="checkbox"/> inferiore ad una pensione sociale 2024 pari a €. 6.947,33 annui</p> <p><input type="checkbox"/> inferiore ad una pensione minima INPS 2024 pari a €. 7.781,93 annui</p> <p><input type="checkbox"/> inferiore ad una pensione minima INPS più una pensione sociale pari a €.14.729,26 annui</p>
<p>2. Numero componenti il nucleo familiare, composto ai sensi dell'articolo 3 della L.R. 10/2014</p> <p><input type="checkbox"/> da tre a quattro unità <input type="checkbox"/> da cinque a sei unità <input type="checkbox"/> da sette e oltre</p>
<p>3. <input type="checkbox"/> un componente con uno o più minori a carico</p>
<p>4. <input type="checkbox"/> ANZIANITA' DEL RICHIEDENTE: richiedenti che abbiano superato il 65° anno di età alla data della presentazione della domanda a condizione che vivano soli o in coppia, anche con eventuali minori a carico</p>
<p>5. <input type="checkbox"/> GIOVANI COPPIE: famiglie con anzianità di formazione non superiore a due anni alla data della domanda ovvero la cui costituzione è prevista entro un anno e comunque avvenga prima dell'assegnazione dell'alloggio (il punteggio è attribuibile a condizione che nessuno dei due componenti la coppia abbia superato il 35° anno di età e qualora la famiglia richiedente viva in coabitazione, occupi locali a titolo precario o, comunque, dimostri di non disporre di alcuna sistemazione abitativa adeguata</p>
<p>6. <input type="checkbox"/> PERSONE CON DISABILITÀ: nel nucleo familiare di persone con disabilità, da certificare da parte delle autorità competenti; ai fini dell'attribuzione del punteggio si considera disabile il cittadino affetto da una diminuzione permanente della capacità lavorativa pari almeno al 75 %; ovvero, se minore, con certificazione di difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie dell'età o ipoacustici come da art. 1 L. 11/10/1989 n. 289 e ss.mm.ii.</p>
<p>7. <input type="checkbox"/> EMIGRATI E PROFUGHI: nuclei familiari che rientrino in Italia o che siano rientrati da non più di dodici mesi dalla data del bando, per stabilirvi la loro residenza (emigrati, profughi).</p>
<p>8. <input type="checkbox"/> richiedenti la cui sede lavorativa si trova ad una distanza superiore a 40 km da quella di residenza. (N.B.: Tale punteggio viene attribuito limitatamente alla graduatoria formata dal Comune nel quale il richiedente lavora).</p>
<p>9. <input type="checkbox"/> LOCALI IMPROPRIAMENTE ADIBITI AD ALLOGGIO: richiedenti che abitino con il proprio nucleo familiare da almeno due anni dalla data di pubblicazione del bando in locali adibiti impropriamente ad alloggio(baracche, case mobili, seminterrati, box, centri di raccolta, dormitori pubblici e simili) o comunque in ogni altro locale procurato a titolo precario dagli organi preposti alla assistenza pubblica ovvero per sistemazione precaria a seguito di provvedimento esecutivo di rilascio che non sia stato intimato per inadempienza contrattuale. La condizione del biennio non è richiesta quando la sistemazione precaria derivi da abbandono di alloggio a seguito di calamità o di imminente pericolo riconosciuto dall'autorità competente o da provvedimento esecutivo di sfratto.</p>
<p>10. <input type="checkbox"/> LOCALI ANTIGIENICI: richiedenti che abitino con il proprio nucleo familiare da almeno due anni dalla data del bando in alloggio antigienico, ritenendosi tale quello privo di servizi igienici o con servizi non conformi a quanto previsto dal decreto del Ministro della salute 5 luglio 1975 (Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896, relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico sanitari principali dei locali di abitazione) o quello che per la sua struttura e originaria destinazione, secondo il titolo abilitativo edilizio rilasciato dal Comune, non era destinato ad abitazione.</p>

<p>11. <input type="checkbox"/> COABITAZIONE: richiedenti che abitino con il proprio nucleo familiare da almeno due anni dalla data del bando in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari, ciascuno composto da almeno due unità (la condizione del biennio non è richiesta quando si tratti di sistemazione derivante da abbandono di alloggio a seguito di calamità, di imminente pericolo di crollo riconosciuto da autorità competente, di sistemazione di locali procurati a titolo precario dagli organi preposti all'assistenza pubblica o di provvedimento esecutivo di sfratto).</p>
<p>12. <input type="checkbox"/> ALLOGGI SOPRAFFOLLATI: richiedenti che abitino alla data del bando con il proprio nucleo familiare in alloggio sovraffollato rispetto allo standard abitativo definito dall' art. 10, della L.R. 10/2014: <input type="checkbox"/> oltre due persone in più <input type="checkbox"/> oltre tre persone in più.</p>
<p>13. <input type="checkbox"/> ALLOGGI DI SERVIZIO DA RILASCIARE: richiedenti, fruitori di alloggio di servizio, che debbano rilasciare l'alloggio per trasferimento d'ufficio o per cessazione non volontaria del rapporto di lavoro diversa dal collocamento a riposo (pensione).</p>
<p>14. <input type="checkbox"/> ALLOGGI DA RILASCIARE PER ORDINANZE O ALTRI PROVVEDIMENTI ADOTTATI DALLE AUTORITÀ COMPETENTI: richiedenti che debbano abbandonare l'alloggio a seguito di ordinanze di sgombero o per motivi di pubblica utilità o per esigenze di risanamento edilizio, risultanti da provvedimenti emessi dall'autorità competente non oltre tre anni prima della data del bando.</p>
<p>15. <input type="checkbox"/> ALLOGGI DA RILASCIARE PER PROVVEDIMENTO ESECUTIVO DI SFRATTO ED ALTRI PROVVEDIMENTI: richiedenti che abitino in alloggio che deve essere rilasciato a seguito di provvedimento esecutivo di sfratto intimato per motivi diversi da immoralità, inadempienza contrattuale, di verbale di conciliazione giudiziaria, di provvedimento di collocamento a riposo di dipendente pubblico o privato che fruisca di alloggio di servizio purché il concorrente o altro componente il nucleo familiare non abbia stipulato un nuovo contratto di locazione per un alloggio adeguato. Non rientra nell'inadempienza contrattuale la morosità incolpevole legata a documentati significativi mutamenti delle condizioni economiche del nucleo familiare nell'anno di riferimento.</p>
<p>16. <input type="checkbox"/> PENDOLARI: CANONE LOCATIVO: richiedenti che abitino in un alloggio il cui canone locativo incida in misura non inferiore al 30% sul reddito annuo complessivo del nucleo familiare determinato ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera e) della Legge Regionale 10/2014.</p>

Nota bene:

- I requisiti richiesti per l'attribuzione dei punteggi sopra definiti devono sussistere al momento della domanda ed al momento della verifica prima dell'assegnazione, salvo quanto riportato successivamente.
- Il punteggio di cui al punto 6 è attribuito anche nel caso in cui il riconoscimento della condizione di disabilità sia formalizzato da parte dell'autorità competente successivamente alla presentazione della domanda di partecipazione di cui all'art. 7, qualora sussistano entrambe le seguenti condizioni:
 - l'istanza finalizzata ad ottenere il riconoscimento della condizione di disabilità è stata presentata all'autorità competente prima della pubblicazione del presente bando;
 - il provvedimento di riconoscimento della disabilità rilasciato dall'autorità competente dovrà essere trasmesso entro 40 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso (__/__/2024).
- Il punteggio di cui ai precedenti punti 9 e 10 non viene riconosciuto quando trattasi di locali impropriamente adibiti ad abitazione e antigienici, se tale condizione è stata accertata a favore di altro richiedente in occasione di precedente bando.
- Non sono cumulabili i punteggi dei punti 9 con 10 e 14 con 15.
- I punteggi di cui ai punti 14 e 15 non sono cumulabili con tutti gli altri punti 10, 11, 12, 13.
- Ai fini della collocazione in graduatoria, a parità di punteggio, sarà effettuato il sorteggio da parte di un notaio o ufficiale rogante.

Il **sottoscritto** dichiara di aver preso visione delle norme e delle disposizioni stabilite nel bando di concorso, confermandone la piena accettazione; si impegna altresì a produrre tutta la documentazione che dovesse essere necessaria o comunque dovesse essere richiesta per comprovare quanto dichiarato nella domanda, nei termini e con le modalità stabilite dal bando.

Il **sottoscritto** si dichiara, inoltre, disponibile a fornire qualunque notizia in merito alla domanda presentata.

Il **sottoscritto** chiede poi che tutte le comunicazioni che lo riguardano siano effettuate al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: _____ ovvero (solo nel caso in cui non si disponga di una casella PEC) al seguente indirizzo: _____

In caso di variazione di indirizzo, domicilio o residenza, si impegna a darne immediata comunicazione al Responsabile del Servizio del Comune che ha indetto il bando.

Data: _____ Firma _____

Con la firma apposta in calce alla domanda il concorrente dichiara, sotto la sua responsabilità, di trovarsi nelle condizioni in essa indicate e si impegna a produrre, a richiesta, l'ideale documentazione probatoria, anche del possesso dei requisiti, come è previsto nel bando di concorso.

Con detta firma, inoltre, il concorrente esonera l'operatore comunale da ogni responsabilità in merito all'eventuale assistenza fornita nella compilazione della domanda.

Informativa sul trattamento dei dati personali

(D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 e ss.mm.ii. e Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del suddetto Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento: Comune di STATTE (74010 Statte (TA) – Via San Francesco; pec comunestate@pec.rupar.puglia.it)

Finalità del trattamento: il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento: i dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Conferimento dei dati: il conferimento dei dati per le finalità di cui al punto 1 è obbligatorio, considerata la finalità del procedimento nel quale sono resi, e l'eventuale rifiuto dell'autorizzazione comporta l'impossibilità di procedere nei confronti del soggetto interessato con la conseguente esclusione dalla presente procedura.

Destinatari dei dati: i dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

Diritti: l'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di STATTE indirizzo mail comunestate@pec.rupar.puglia.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail pubblicato sul sito istituzionale del Comune.

Periodo di conservazione dei dati: i dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

Data: _____

Firma _____

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

(indicare i documenti allegati al presente modulo, apponendo una crocetta sul quadratino corrispondente)

DOCUMENTI INDISPENSABILI PER TUTTI I CONCORRENTI

- scheda riepilogativa dei componenti del nucleo familiare della situazione reddituale del nucleo familiare (Allegato 1);
- copia non autenticata del documento di identità ovvero della carta di soggiorno o permesso di soggiorno per cittadini extracomunitari;

DOCUMENTI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO ED ALTRI EVENTUALI

- certificazione relativa alle condizioni di improprietà o anti-igienicità e/o sovraffollamento dell'alloggio, rilasciata dal Dipartimento di Prevenzione della ASL competente, dall'Ufficio Tecnico Comunale o da un professionista abilitato, ovvero certificazione rilasciata dagli organi preposti all'assistenza pubblica dalla quale risulti che il locale è procurato a titolo precario;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la volontà di formazione della famiglia entro un anno dalla domanda e comunque prima dell'assegnazione dell'alloggio;
- documentazione, rilasciata da organo competente comprovante, per il concorrente e/o per altro componente del nucleo familiare, la sussistenza dei requisiti per l'attribuzione del punteggio di cui all'art. 5 punto 6 del bando (condizione di disabilità che comporti la diminuzione permanente della capacità lavorativa pari almeno al 75 % ovvero, nel caso di minore, difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie dell'età o ipoacustici come da art. 1 L. 11/10/1989 n. 289 e ss.mm.ii.);
- documentazione attestante l'avvenuta presentazione all'organo competente, prima della data di pubblicazione del bando, dell'istanza finalizzata ad ottenere il riconoscimento della condizione di disabilità ovvero, per soggetti minori, della sussistenza delle condizioni di cui all'art. 1 L. 289/1989, sopra richiamata;
- certificato dell'autorità consolare esistente nel luogo di lavoro attestante la qualifica di lavoratore emigrato all'estero ed il rientro in Italia, da non più di dodici mesi dalla data del bando di concorso, dell'emigrato e del suo nucleo familiare, per stabilirvi la propria residenza;
- provvedimenti emessi dalle autorità competenti da cui si evinca la necessità dell'abbandono dell'alloggio;
- provvedimento esecutivo di sfratto;
- provvedimento attestante il trasferimento d'ufficio o la cessazione non volontaria del rapporto di lavoro del dipendente che fruisca di alloggio di servizio, escluso il collocamento a riposo (pensione);
- provvedimento esecutivo di sfratto, intimato per motivi diversi da immoralità, inadempienza contrattuale, di verbale di conciliazione giudiziaria, di provvedimento di collocamento a riposo di dipendente pubblico o privato che fruisca di alloggio di servizio purché il concorrente o altro componente il nucleo familiare non abbia stipulato un nuovo contratto di locazione per un alloggio adeguato. Non rientra nell'inadempienza contrattuale la morosità incolpevole legata a documentati significativi mutamenti delle condizioni economiche del nucleo familiare nell'anno di riferimento.
- attestato del datore di lavoro indicante il luogo di lavoro del dipendente. L'attestato va presentato solo se la distanza fra il luogo di lavoro e quello di residenza sia superiore a 40 Km;
- contratto di locazione registrato da cui risulti che il canone locativo incide in misura non inferiore al 30 % sul reddito annuo complessivo del nucleo familiare del richiedente, determinato con le modalità dell'art. 21 L. n. 457/78 e successive modifiche e integrazioni, e dell'art. 3 punto e della L.R. n. 10/2014;
- autocertificazione o certificazione reddituale comprovante i redditi del nucleo familiare o lo stato di disoccupazione in assenza di certificazione reddituale;
- ogni altro documento necessario per chiarire o comprovare quanto dichiarato nella domanda (da indicare di seguito):

1)
2)

3)
4)
5)
6)

Data: _____

Firma _____

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

Selezione ed attribuzione punteggi alla domanda (ART. 5 L. R. 10/2014)

<i>Condizioni</i>	<i>Punti previsti</i>	<i>Punteggio assegnato dal Comune</i>	<i>Punteggio assegnato dalla Commissione</i>	<i>Punteggio definitivo</i>
1. Reddito				
inferiore ad una pensione sociale	4			
inferiore ad una pensione minima INPS	3			
inferiore ad una pensione minima INPS + pensione sociale	2			
2. Nucleo familiare				
da 3 a 4 unità	1			
da 5 a 6 unità	2			
da 7 ed oltre unità	3			
3. Un componente con uno o più minori a carico	2			
4. Anzianità del Richiedente	1			
5. Giovani coppie/ famiglie in costituzione	1			
6. Presenza di disabili	3			
7. Emigrati e profughi	1			
8. Pendolari oltre 40 km	1			
9. Locali impropriamente adibiti ad alloggio	4			
10. Locali antigenici	2			
11. Coabitazione	2			
12. alloggi sovraffollati				
oltre due persone rispetto allo standard abitativo	1			
oltre tre persone rispetto allo standard abitativo	2			
13. Alloggio di servizio da rilasciare	1			
14. Alloggio da rilasciare per ordinanze o altri provvedimenti adottati dalle autorità competenti	6			
15. Alloggio da rilasciare per provvedimenti esecutivi di sfratto	6			
16. Canone locativo	1			
TOTALE				
Note:				
.....				
.....				
.....				
.....				
.....				
.....				
.....				
.....				